

REGIONE  
TOSCANA



**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione  
Toscana nell'ambito del progetto**

**Rete Scuole LSS**  
a.s. 2016/2017

Istituto comprensivo Scarperia-San Piero  
Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado  
Viale Matteotti, 30- 50038 Scarperia (FI)  
Sito web: [www.scuolascarperiasanpiero.gov.it](http://www.scuolascarperiasanpiero.gov.it)

# “Mangia è mangiato”

Scienze sperimentali: Biologia

a.s. 2016/2017

Classi quarte, primaria Scarperia

Ins.: R.E. Carniato, C. Mazzoni, M.  
Pantusa.

# “Mangia è mangiato”

Le attività si inseriscono nella scansione dei percorsi del curricolo verticale di scienze previsti dai Laboratori del Saper Scientifico per la classe IV della scuola primaria, alla luce della formazione condotta dal Prof. Fiorentini C.



# Traguardi per lo sviluppo delle competenze: (Indicazioni nazionali per il curricolo)

- ❖ Sviluppare atteggiamenti di curiosità cercando spiegazioni di ciò che vede succedere.
- ❖ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/ temporali.
- ❖ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali
- ❖ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato

## Obiettivi di apprendimento (Indicazioni nazionali per il curricolo)

Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali

Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti bisogni analoghi ai propri

Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita

Elabora i primi elementi di classificazione animale

Costruzione del sapere attraverso il modello delle *"cinque fasi"*  
Questa metodologia cerca di tenere uniti l'interesse e il coinvolgimento degli alunni senza perdere di vista il valore della sua efficacia

- **Prima fase:** *sperimentazione-osservazione*
- **Seconda fase:** *verbalizzazione scritta individuale* dopo un primo momento di stupore, se vogliamo di magia, si deve poter cogliere e costruire legami, connessioni. In questa fase è importante il linguaggio che permette la concretizzazione di quelle attività cognitive quali: descrivere, rappresentare, individuare somiglianze, differenze e connessioni
- **Terza fase:** *discussione collettiva, confronto* questa è una fase molto importante in particolare perché nel confronto con i coetanei contribuisce alla costruzione di quella conoscenza che ciascuno ha già realizzato fino a questo punto.
- **Quarta fase:** *affinamento della concettualizzazione* a questo punto ciascun alunno corregge, modifica, arricchisce la sua precedente *concettualizzazione*, ci avviamo ad una concettualizzazione condivisa.
- **Quinta fase:** *sintesi collettiva* questa è la fase in cui interviene l'insegnante che realizza una sintesi scritta in modo chiaro sulla base del materiale prodotto dai bambini.

## Materiali



Foto

Filmati

Lim

Cartelloni

Quaderni alunni

Microscopio e lenti d'ingrandimento

Ambienti in cui si è sviluppato il percorso



Aula  
Bosco

Laboratorio scientifico

Agenzie esterne presenti sul territorio: villa Demidoff

# Tempo impiegato

Nel la progettazione dettagliata abbiamo usato le 2 ore settimanali di programmazione.

Nel corso dei primi due incontri con il Prof. Fiorentini sono state fissate le linee generali del lavoro

Il percorso ha avuto una durata di 3 mesi, abbiamo dedicato 2 ore settimanali

Le uscite esterne sono state 2 di 4 ore ciascuna

Per la documentazione sono state impiegate 20 ore

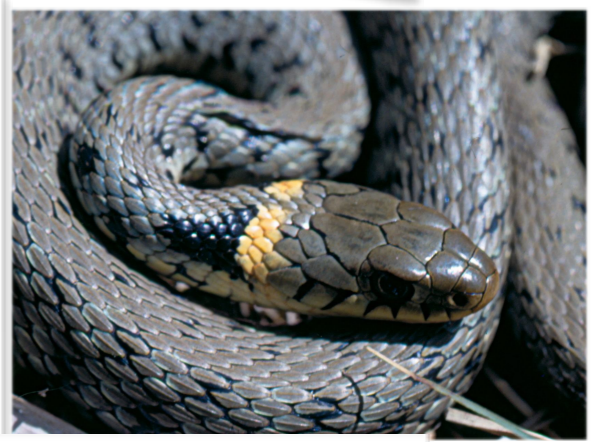
# Altre informazioni

All'interno del percorso inseriamo i lavori prodotti da una bambina certificata con difficoltà cognitive, inserita in una delle tre classi. In molti momenti l'insegnante verbalizza sul quaderno quanto la bambina riferisce



Scegliamo gli animali su cui lavorare  
la scelta va fatta in base agli obiettivi che ci proponiamo di  
raggiungere, devono avere le seguenti caratteristiche:

- Evidenti e diverse strutture morfologiche
- presentare diverse modalità di comportamento nel difendersi e nell'attaccare
- Rappresentativi di pesci, uccelli, mammiferi, insetti, rettili, anfibi
- Essere conosciuti dai ragazzi



Per costruire le conoscenze che ci permettono di raggiungere gli obiettivi di questo percorso, è necessaria la ricerca di documenti idonei ad essere fruiti dagli alunni. I testi di divulgazione sull'argomento generalmente sono molto complessi dal punto di vista lessicale, sintattico e concettuale. Talvolta anche una tale varietà di informazioni da cui è difficile selezionare quelle richieste

Iniziamo il nostro percorso coinvolgendo i bambini con una conversazione volta a stimolare l'interesse in relazione ad alcuni interrogativi

- Gli animali mangiano?
- Gli animali sono mangiati?
- Gli animali si difendono?
- Gli animali attaccano?

## Alcune risposte dei bambini

- Gli animali sono mangiati da quelli più grossi
- Alcuni mangiano le carcasse di altri animali già morti
- Tutti gli animali sanno difendersi
- Alcuni piccoli battono i grandi nella velocità
- Tutti gli animali per difendersi attaccano, altri scappano
- Alcuni animali usano gli artigli per difendersi

TUTTI GLI ANIMALI  
MANGIANO?

SI

TUTTI GLI ANIMALI SI  
DIFENDONO?

SI

TUTTI GLI ANIMALI HANNO  
O FANNO QUALCOSA PER  
ATTACCARE

SI



A.

Dopo la conversazione tutti  
insieme concordiamo che.....

Riassumendo

TUTTI GLI ANIMALI MANGIANO

TUTTI GLI ANIMALI SONO MANGIATI,

ALCUNI SOLO DA MORTI.

GLI ANIMALI SI DIFENDONO

TANTI ANIMALI HANNO PARTI DEL

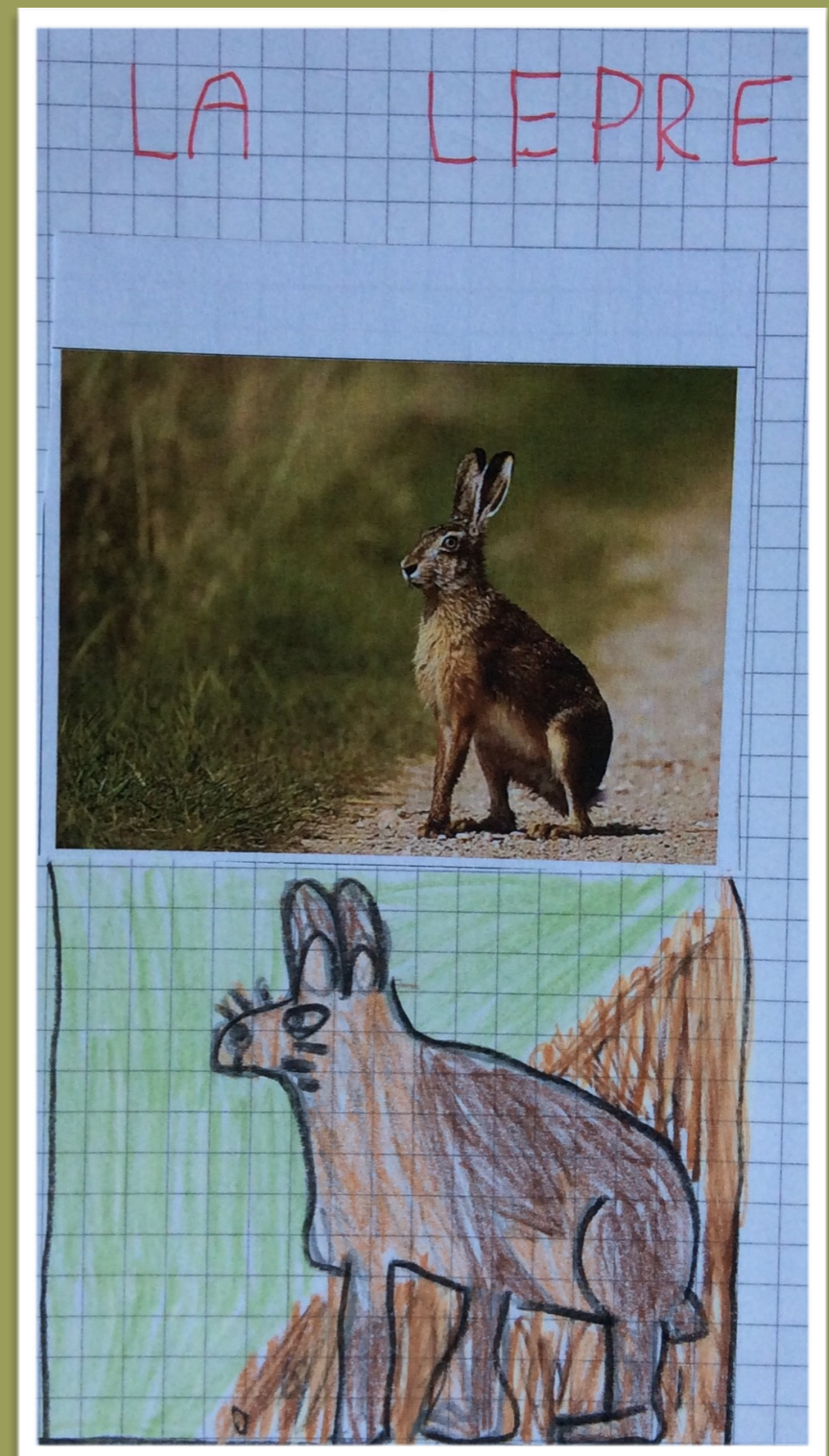
CORPO PER DIFENDERSI E PER ATTAC

CARE.

Prima di iniziare il lavoro di lettura delle relazioni sui singoli animali abbiamo deciso di fare un'accurata ricerca nel web di video adatti ai nostri alunni. Abbiamo fatto attenzione al linguaggio utilizzato, facilmente fruibile e esaustivi dal punto di vista della descrizione degli animali del nostro campione. La visione dei filmati è stata molto apprezzata dai bambini, ha inoltre facilitato il lavoro successivo.

I bambini sono stati invitati a trovare immagini degli animali scelti, anche con il coinvolgimento dei familiari.  
( questa richiesta è stata molto gradita dalle famiglie)

L'analisi relativa al primo animale e la compilazione della prima scheda viene effettuata in modo collettivo con la regia dell'insegnante. Successivamente i bambini potranno lavorare a gruppi. Facciamo confrontare e discutere collettivamente gli elaborati prodotti per arricchirli, correggerli con il contributo di tutti. Per completare tutti gli animali i bambini potranno lavorare individualmente.



I bambini ricercano le informazioni relative ad ogni animale e le sintetizzano in una scheda, precedentemente preparata dall'insegnante.

**LA LEPRE**

leggi e riempi la tabella

La lepre è un animale di media taglia (la femmina è più grande del maschio) caratterizzato da lunghe orecchie, zampe posteriori molto sviluppate e adatte al salto. La pelliccia che riveste il corpo è del colore del sottobosco in cui si mimetizza con facilità.

La forma delle orecchie è una delle caratteristiche più evidenti che distinguono la lepre dal coniglio. I padiglioni auricolari, particolarmente ampi nella lepre, potenziano le sue capacità uditive.

La lepre vive in zone ricche di erbe e di piante arbustive di cui si nutre. Vive sola, passa il giorno nascosta in semplici buchi ricavati fra l'erba ed esce di notte per andare alla ricerca di cibo.

Quando, avvista o sente con i grandi orecchi un pericolo scappa velocissima. Può raggiungere gli 80 chilometri orari: chiedi ad un adulto di indicarti quando l'automobile raggiunge questa velocità. Per non farsi acciuffare la lepre scappa cambiando spesso direzione. Il nemico più temuto dalla lepre è l'uomo ma può essere cacciata anche dalla volpe e dagli uccelli rapaci.

COME SI DIFENDE?	COSA HA: HA ORECCHIE GRANDI,
	COSA FA: SCAPPA CAMBIANDO DI CONTINUO DIREZIONE.
COME ATTACCA?	
COSA MANGIA?	ERBE E PIANTE ARBUSTIVE.
DA CHI E' MANGIATO?	DALLA VOLPE E DAGLI UCCELLI RAPACI

# IL MERLO



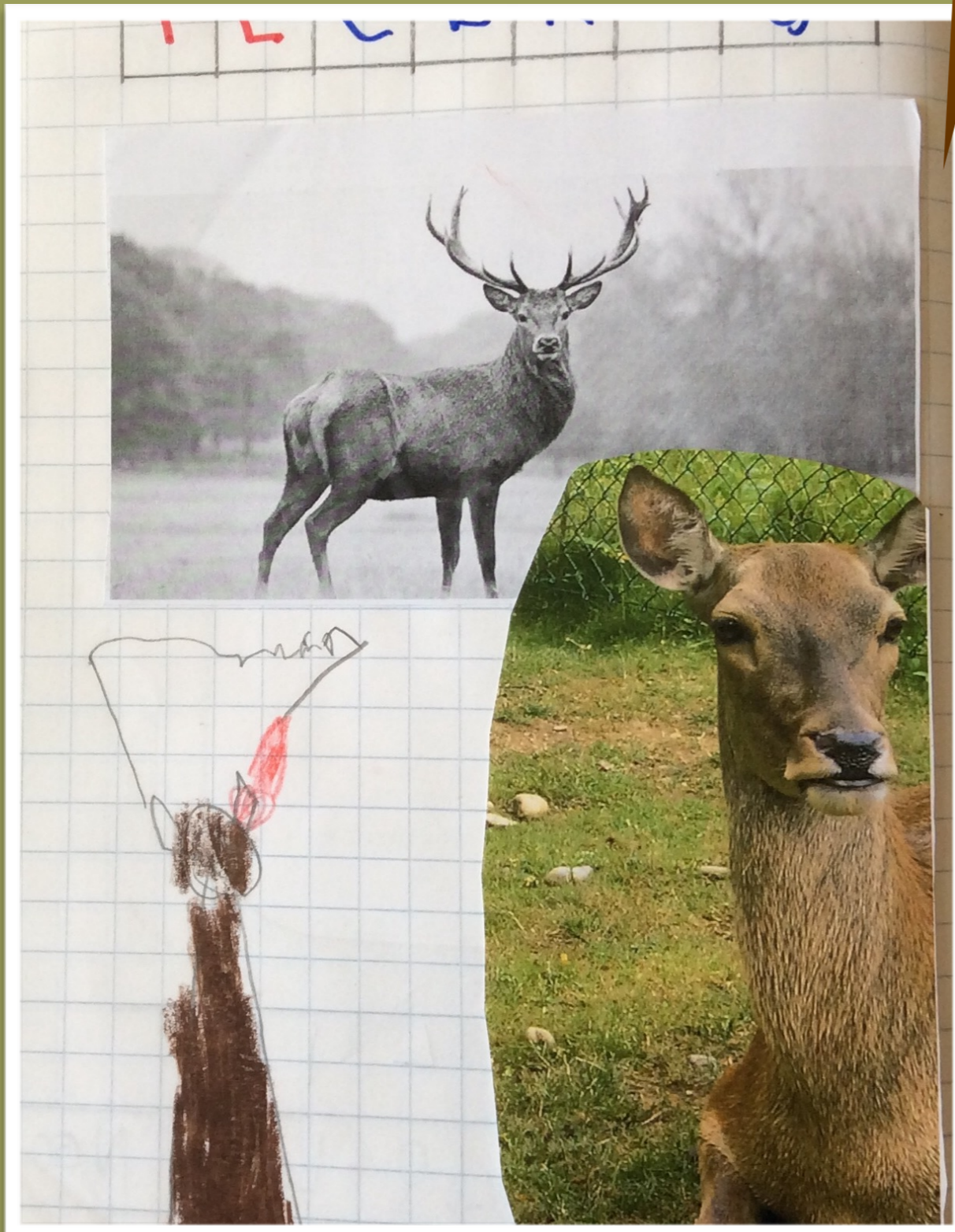
COME SI DIFENDE?	COSA HA: ALI
	COSA FA: EMETTE UN VERSO DI ALLARME
COME ATTACCA?	BECCANDO
COSA MANGIA?	FRUTTA, INSETTI, MOLLUSCHI
DA CHI E' MANGIATO?	TOPI, GHIANDAIE, GATTI, CORVI, UCCELLI

## IL MERLO

Leggi e riempi la tabella

Il merlo vive in tutti gli ambienti dove ci sono alberi e arbusti, anche nelle città. Il maschio è completamente nero con il becco e il contorno dell'occhio giallo. La femmina invece è marrone con il mento bianco e il becco marrone. Questo uccello è lungo circa 25 cm con un'apertura alare di 30-40 cm. Prevalentemente vive sugli alberi. Saltella sul terreno, in aria fa voli bassi con scarti improvvisi. È ghiotto di frutta e può essere dannoso per i frutteti; gradisce in particolare mele, pere, fragole, ribes, mirtilli, ciliege e fichi. Completano la sua alimentazione semi, vermi di terra, insetti, coleotteri, ragni, millepiedi e piccoli molluschi. Sicuramente ti è capitato di osservarlo mentre sposta le foglie sul terreno a caccia di lombrichi ed insetti. Suoi nemici, oltre all'uomo che lo caccia, sono topi, ghiandaie, gatti, corvi che banchettano con i suoi piccoli mentre gli uccelli rapaci si cibano anche di merli adulti. Quando è in pericolo emette un verso di allarme particolarmente schioccante e vola a rifugiarsi nella chioma degli alberi o dentro i cespugli

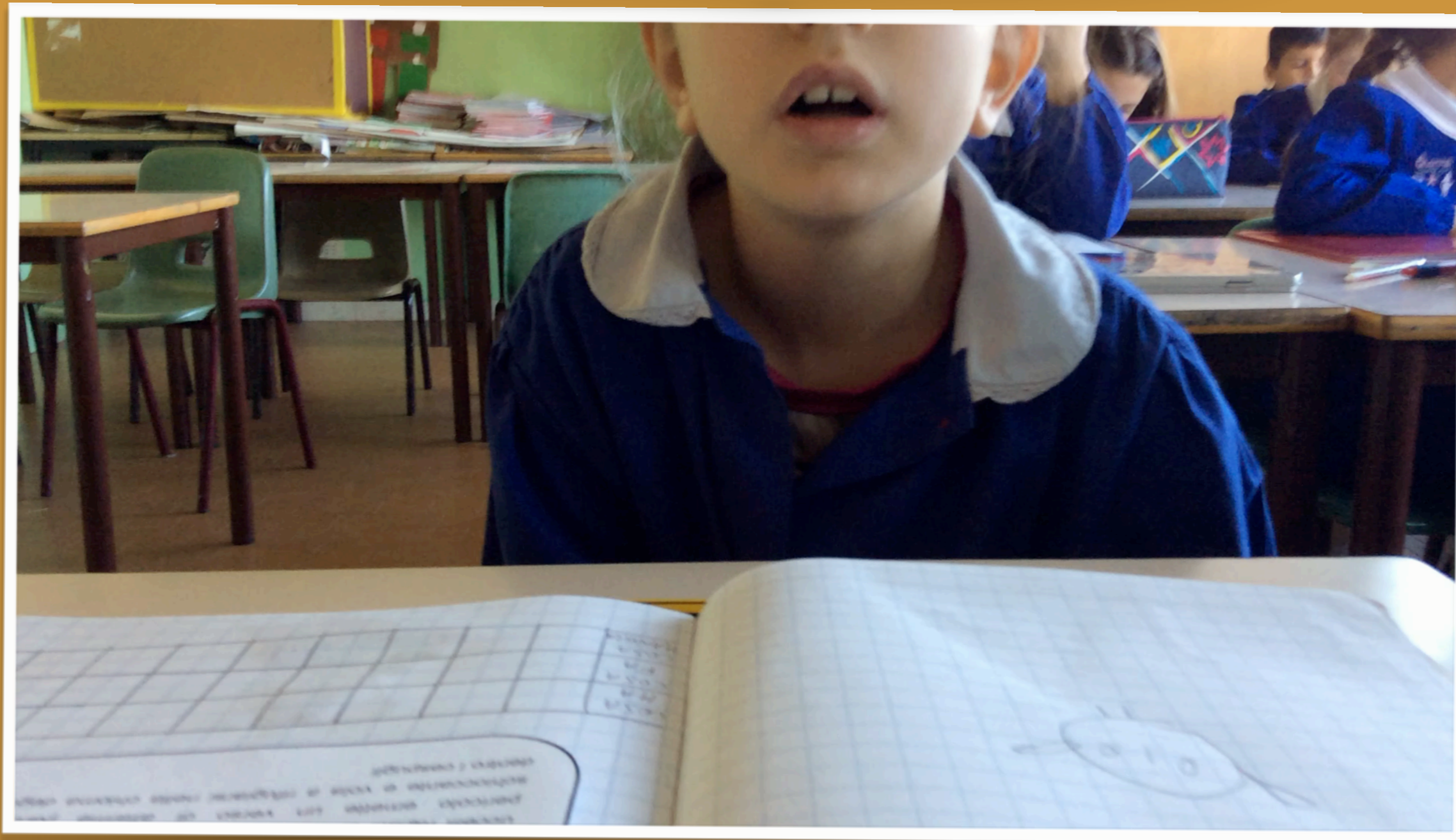
A. Lavora in gruppo ascolta la lettura, sceglie e ritaglia le immagini dell'animale prova a disegnarlo



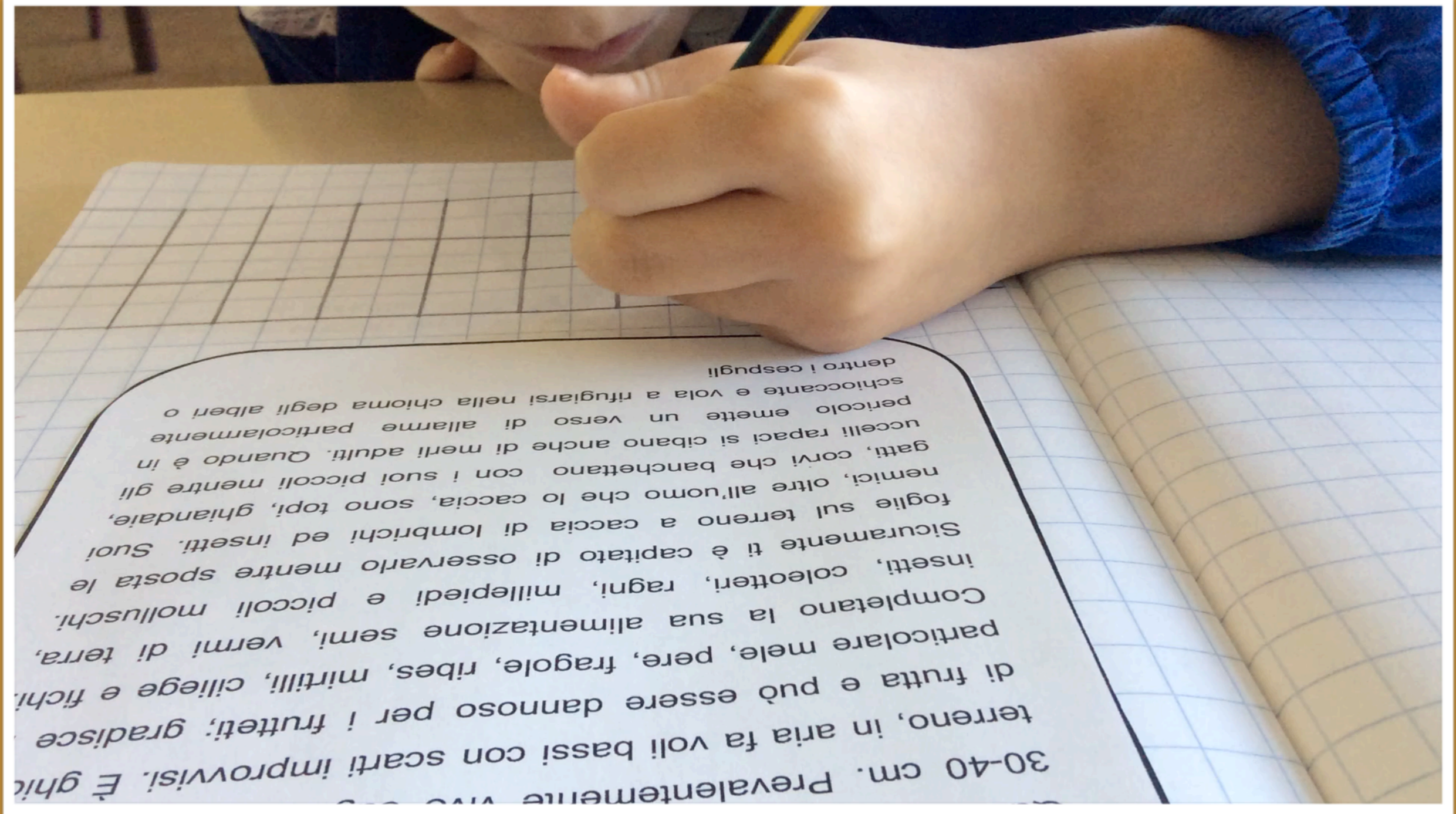
Il cervo è un mammifero che ha 2 corna (o per meglio dire "palchi" o "trofei"), 4 zampe e può essere lungo circa 2 m e pesare 250 kg. Una caratteristica molto curiosa è che il cervo perde ogni anno i palchi ( corna). Essi ricresceranno nell'identica forma e posizione dell'anno precedente ma con una ramificazione in più. Ecco perché questi animali hanno bisogno di un'alimentazione tanto ricca di calcio: più il cervo è debole più le sue corna crescono fragili. Gli arti, molto lunghi in proporzione al corpo, si presentano sottili ma robusti, con zoccoli stretti e appuntiti adatti a un velocissimo corridore e agilissimo saltatore, mentre gli unghioni delle dita posteriori sono ovali, troncati all'estremità e non toccano il suolo se non nella corsa. Non capiterà molto spesso, ma se lo si incontra è altamente sconsigliabile avvicinarsi; cercare piuttosto, di attirare il meno possibile la sua attenzione, evitando movimenti bruschi e cercando di essere molto silenziosi. Può essere molto pericoloso, soprattutto se in presenza dei suoi piccoli. Il cervo è erbivoro e mangia erbe, foglie e cespugli. Di norma nella stagione primaverile il cervo si nutre di erbe fresche, germogli e ramoscelli, mentre in estate preferisce nutrirsi di avena, carote e grano duro. Il cervo toglie la corteccia di alcuni arbusti per permettere alle sostanze calcificanti di far ricrescere i grossi palchi. I nemici del cervo sono l'orso, il lupo e la lince, mentre per i cuccioli, la volpe e alcuni rapaci.

COSA C O R N A  
 HA  
 COSA C O R R E  
 FA  
 COSA E R B A  
 MANGIA

Sollecitata dall'adulto A. dimostra di ricordare le informazioni contenute nel testo. ( lavoro svolto a piccolo gruppo)



Vedi video allegato



Vedi video allegato



Consegniamo a ciascun bambino una tabella a doppia entrata dove vengono sintetizzate le informazioni relative alle categorie dei cibi:

Animali, vegetali, animali e vegetali

## COSA MANGIANO GLI ANIMALI?

CIBI ANIMALI	PIANTE ERBIVORE	ANIMALI CARNIVORI	PIANTE E ANIMALI ONNIVORI
LEPRE	X		
LOMBRICO			X
LUCERTOLA		X	
RICCIO			X
LUPO		X	
AQUILA		X	
BISCIA		X	
RANA		X	
LUCCIO		X	
MERLO			X
MOSCA		X	
CERVO	X		
DONNOLA		X	
VOLPE			X

Quando la tabella è completa con tutti gli animali analizzati, dalla semplice osservazione risulta evidente per tutti che:

Alcuni si cibano solo di animali

Alcuni si cibano solo di vegetali

Alcuni di animali e vegetali.

A questo punto si introducono le categorie:

Onnivori

Carnivori

Erbivori



Realizziamo un cartellone collettivo in classe utilizzando il diagramma di Venn  
I bambini lo riproducono sul quaderno

RAGGRUPPIAMO LE ABITUDINI ALIMENTARI DEGLI ANIMALI CHE ABBIAMO

STUDIATO ANCHE COSÌ:



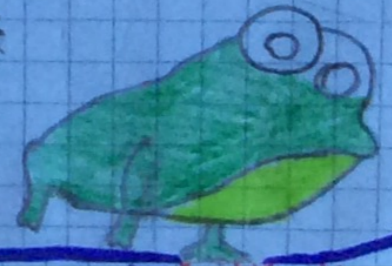
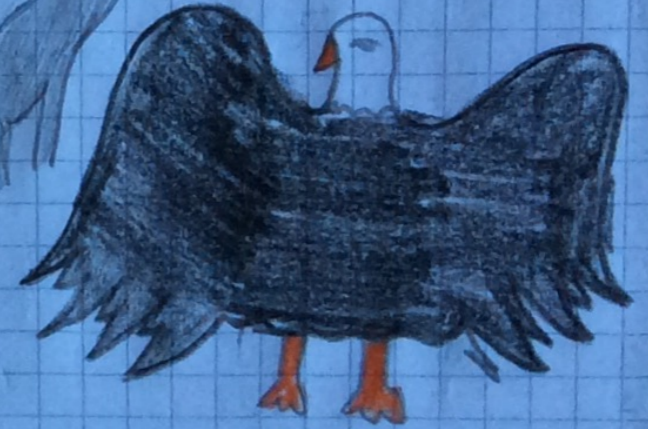
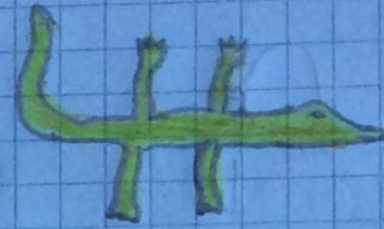
ERBINORI



ONNIVORI



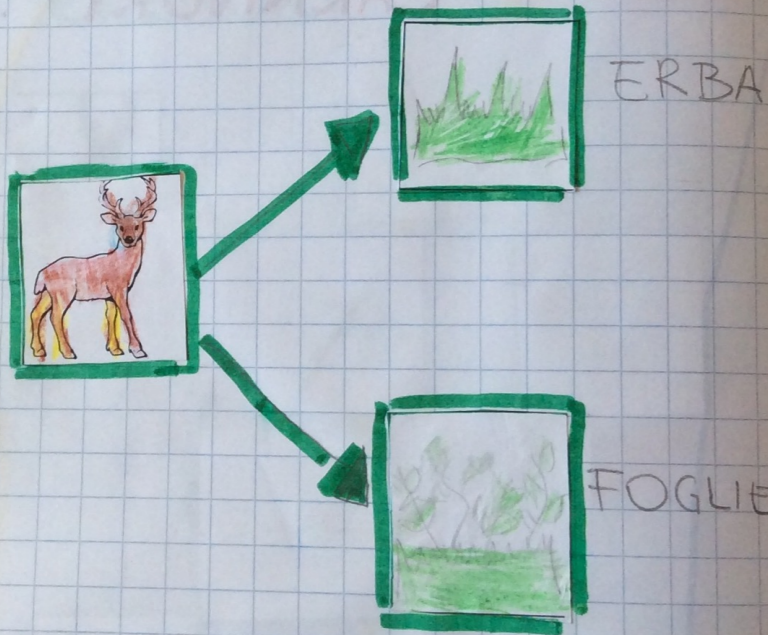
CARNIVORI





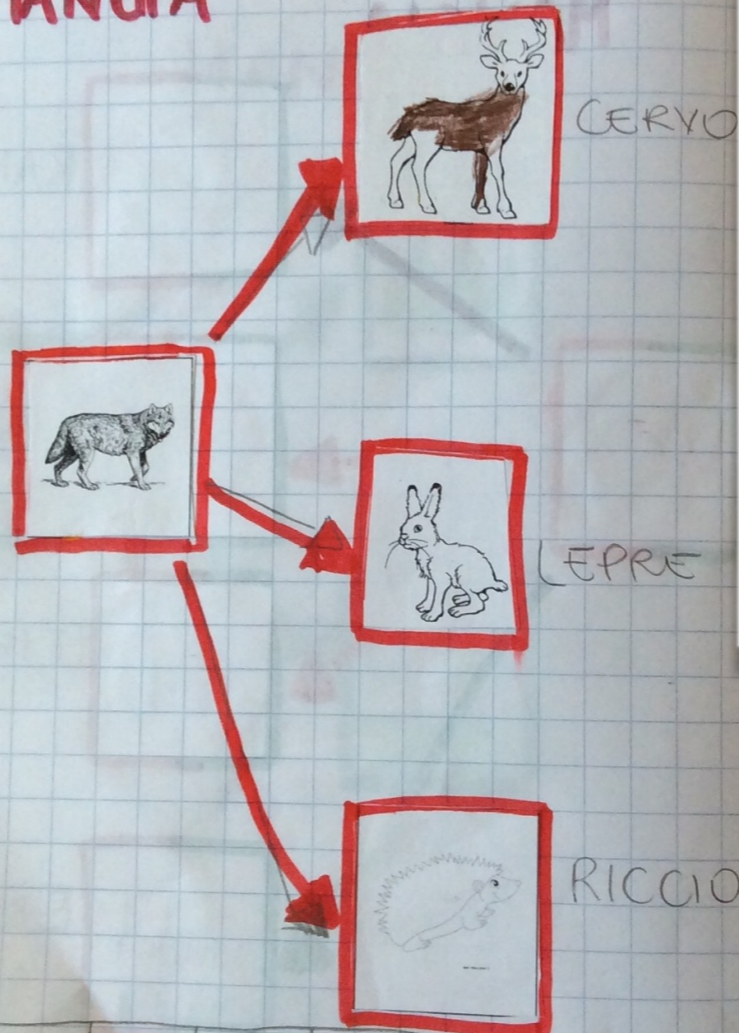
Ad A. Vengono fornite immagini degli animali da colorare, ritagliare e incollare secondo il cartellone collettivo elaborato insieme in classe

# IL CERVO MANGIA



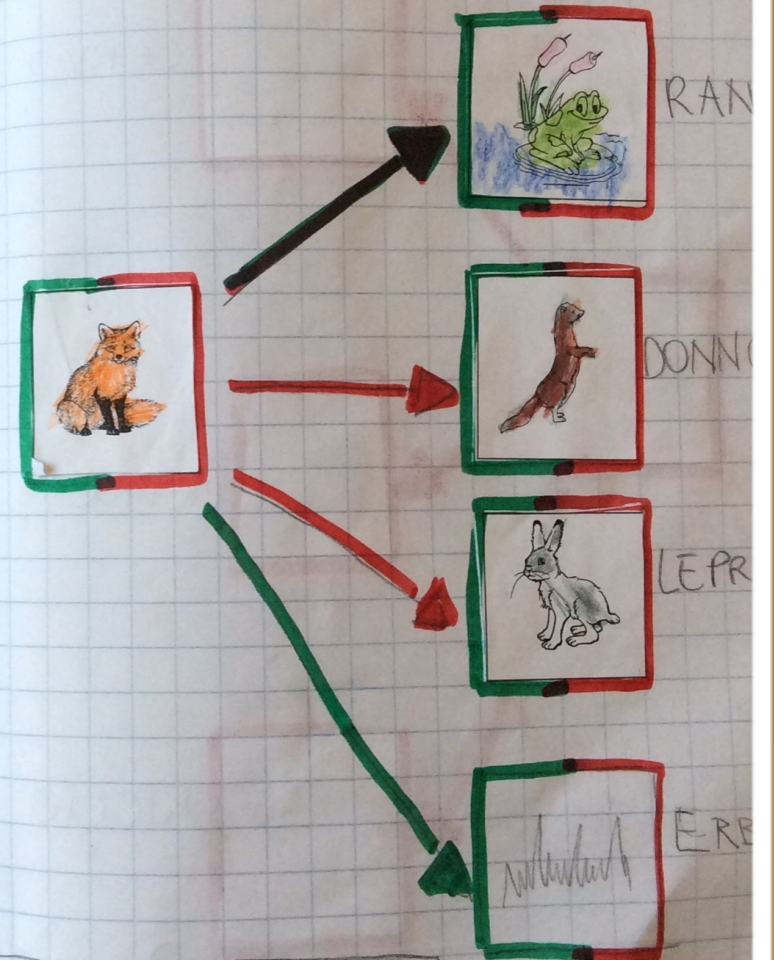
ERBIVORO

# IL LUPO MANGIA



CARNIVORO

# LA VOLPE MANGIA



ONNIVORO

Verifiche di A.

Chiediamo ai bambini di rispondere individualmente alla seguente domanda:

"Prova a spiegare le parole PREDA, PREDATORE, PREDARE dopo il lavoro svolto tutti i bambini hanno dimostrato di sapere individuare il significato delle tre parole

PREDA, PREDATORE, PREDARE

PREDA = È UN ANIMALE CHE VIENE  
ATTACCATO DA UN ALTRO ANIMALE.

PREDATORE = UN ANIMALE CHE ATTACCA.

PREDARE = CACCIARE.

PREDA, PREDATORE, PREDARE

PREDA È UN ANIMALE CHE VIENE  
MANGIATO DA UN ALTRO ANIMALE.

PREDATORE: IL PREDATORE È TIPO  
IL LEONE CHE SI NASCONDE E  
POI AL MOMENTO GIUSTO SALTA  
FUORI.

PREDARE: CACCIARE.

USIAMO IL VOCABOLARIO PER SCRIVERE INSIEME  
DELLE PAROLE

PREDA = ANIMALE CACCIATO, INSEGUITO,  
ATTACCATO UCCISO

PREDATORE = ANIMALI CHE CACCIANO ALTRE  
ANIMALI

Utilizziamo il vocabolario per scrivere tutti insieme la definizione di:  
PREDA, PREDATORE, PREDARE

Chiediamo di rispondere individualmente

" tra gli animali che abbiamo studiato quali secondo te sono **PREDE**? Quali sono **PREDATORI**?

Tutti i bambini disegnano una tabella rivedendo le schede inseriscono gli animali del campione

TRA GLI ANIMALI CHE ABBIAMO STUDIATO  
QUALI SONO SECONDO TE LE PREDE?  
QUALI SONO I PREDATORI?

LEPRE	X		
LOMBRICO	X		
LUCERTOLA			X
RICCIO			X
LUPO		X	
AQUILA		X	
BISCIA			X
RANA			X
LUCCIO			X
MERLO			X
MOSCA			X
CERVO	X		
DONNOLA			X
VOLPE			X
	PREDA	PREDATORI	PREDATORE

TRA GLI ANIMALI CHE ABBIAMO STUDIATO  
QUALI SONO SECONDO TE LE PREDE?  
QUALI SONO I PREDATORI?

PREDE	PREDATORI
LEPRE	VOLPE
LOMBRICO	LOMBRICO
VOLPE	DONNOLA
CERVO	LUCCIO
DONNOLA	MERLO
MOSCA	LUCERTOLA
MERLO	RICCIO
LUCERTOLA	LUPO
RICCIO	AQUILA
RANA	BISCIA
LUCCIO	
BISCIA	

Abbiamo visto come qualcuno si è accorto che il lupo e l'aquila sono solo predatori e non possono stare insieme a tutti gli altri che oltre ad essere predatori sono anche prede.  
Questo il confronto

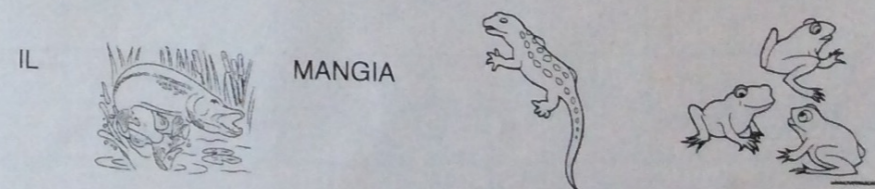
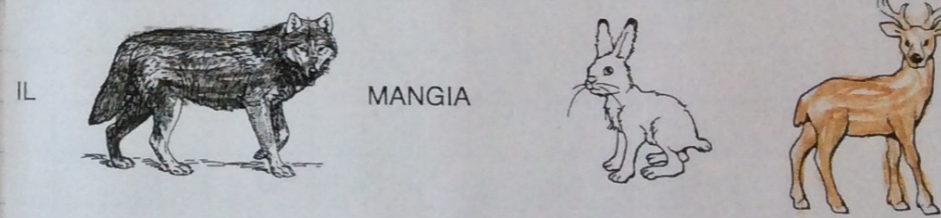
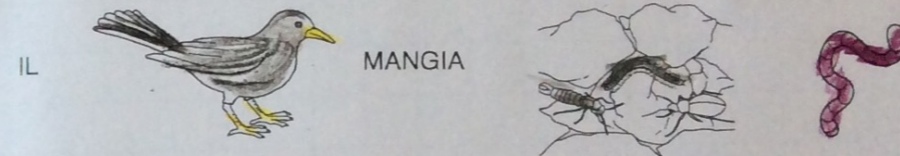
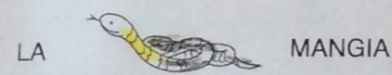
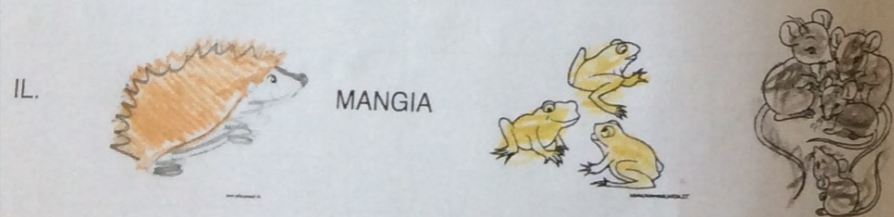
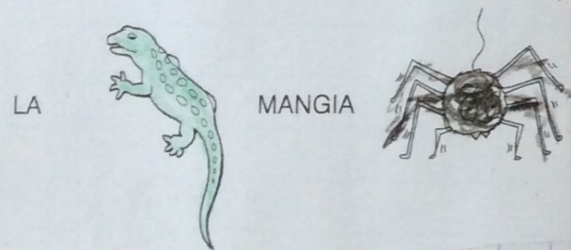
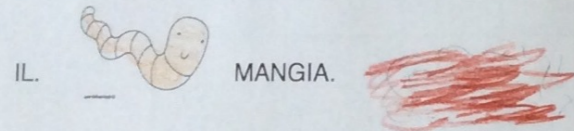
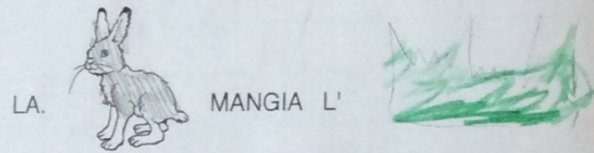
PREDE	PREDE PREDATORI	SUPER PREDATORI
LEPRE	LOMBRICO	AQUILA
CERYO	VOLPE	LUPO
	DONNOLA	
	LUCCIO	
	MERLO	
	LUCERTOLA	
	RICCIO	
	BISCIA	
	MOSCHA	
	RANA	

PER RISPOSTARE ALLE DOMANDE:  
 QUALI SONO LE PREDE?  
 QUALI SONO I PREDATORI?  
 SONO STATI SVOLTI DIVERSI LAVORI  
 OSSERVANDO, DISCUTENDO LE MODALITÀ DI  
 ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI ABBIAMO  
 CAPITO CHE SONO TUTTE VALIDE SOLO UNA,  
 PERÒ, CI FA CAPIRE SUBITO CHI È SOLO  
 PREDA, SOLO PREDATORE O ENTRAMBI.  
 IL LUPO QUALCUNO LO HA INSERITO TRA  
 LE PREDE E I PREDATORI.  
 ANITA SOSTIENE CHE È MANGIATO DAL  
 COYOTE, MATTEO.D. DICE CHE SOLO SE I  
 CUCCIOLI VENGONO LASCIATI SOLI POSSONO  
 ESSERE PREDE.  
 MATTEO.B. RIBADISCE CHE NOI ABBIAMO  
 STUDIATO IL LUPO ADULTO E QUINDI È SOLO  
 PREDATORE.  
 RIFLETTIAMO ANCORA E PENSIAMO IL COYOTE EN  
 ITALIA NON ESISTE



ARTEDI 25 OTTOBRE

TUTTI GLI ANIMALI MANGIANO



Ad A. Vengono fornite immagini attraverso queste lei mette in relazione gli animali

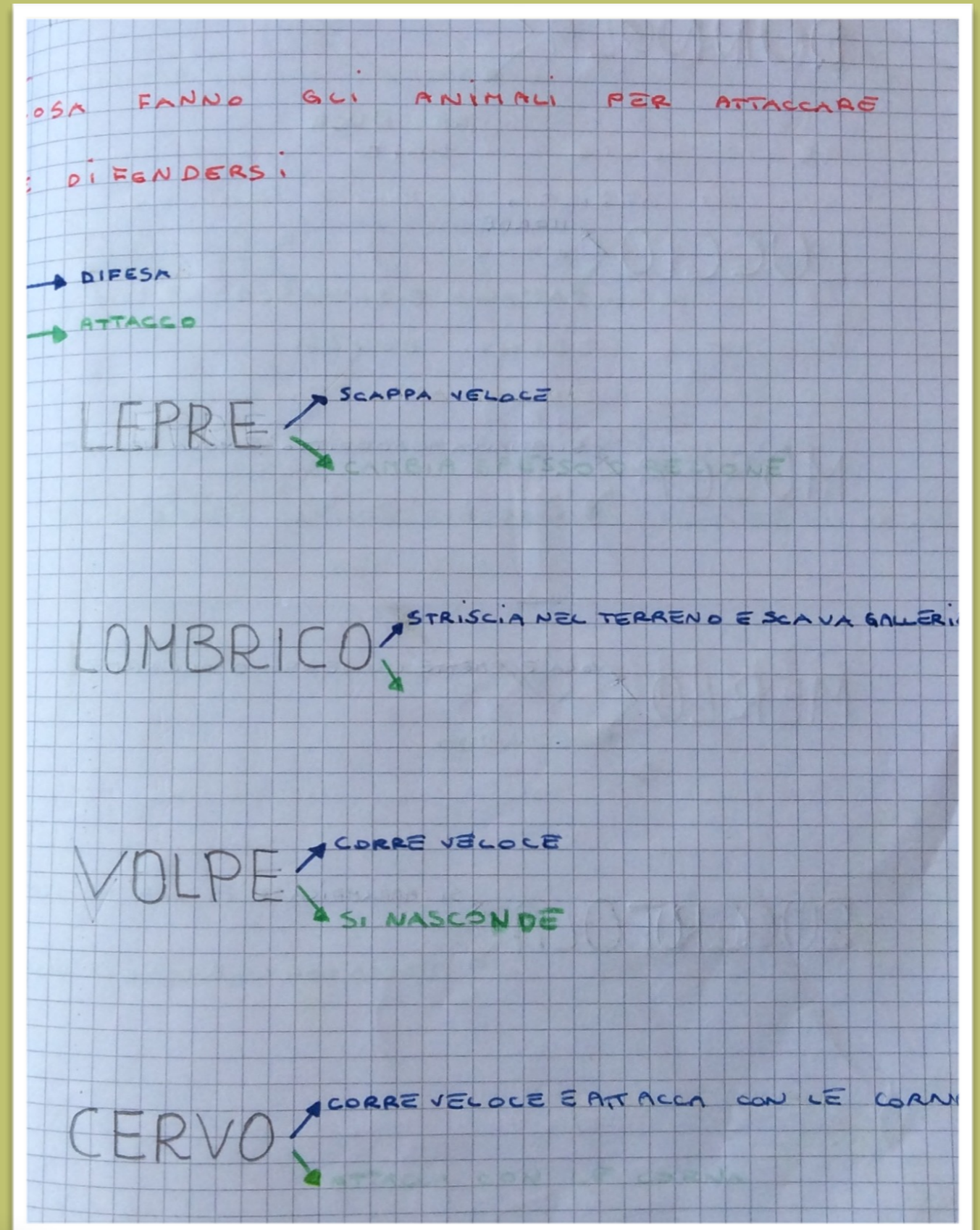
A. Riesce ad individuare la colonna dove collocare gli animali studiati con l'aiuto dell'adulto

## COSA MANGIANO GLI ANIMALI?

CIBI	ERBIVORI	CARNIVORI	ONNIVORI
	PIANTE	ANIMALI	PIANTE ANIMALI
LEPRE	X		
LOMBRICO			X
LUCERTOLA		X	
RICCIO			X
LUPO		X	
AQUILA		X	
BISCIÀ		X	
RANA		X	
LUCCIO		X	
MERLO			X
MOSCA		X	
CERVO	X		
DONNOLA		X	
VOLPE			X

Gli alunni, a questo punto, evidenziano alcuni aspetti dei comportamenti degli animali analizzati in particolare soffermandosi sulle strutture morfologiche come dentatura e i loro comportamenti nel difendersi. Questo è risultato un lavoro abbastanza veloce, gli alunni conoscono bene gli animali e sono molto motivati nell'eseguire questi lavori.

COSA FANNO  
COSA HANNO  
usano le frecce  
Verde per attacco  
Blu per difesa



**COSA FANNO GLI ANIMALI PER ATTACCARE?**

AZIONI → ANIMALI	si muove veloce o rincorre	aspetta la preda AGGUATO	scatta e salta sulla preda ASSALTO	azzanna con le unghie	morde o becca	si mimetizza	avvista	annusa	sente	scava	usa la lingua
LOMBRICO										X	
LEPRE	X								X		
RANA						X					X
RICCIO						X		X		X	
BISCIA	X				X	X					
DONNOLA	X		X		X						
LUCCIO					X	X					
MERLO					X		X				
LUPO		X	X	X	X						
AQUILA				X	X		X				
LUCERTOLA	X				X						
MOSCA	X							X			
CERVO	X								X		
VOLPE	X	X					X				

Riportiamo le azioni degli animali in tabella, relativamente a "cosa fa per attaccare". Questo ci consente di avere una visione più immediata delle informazioni

**COSA FANNO GLI ANIMALI PER DIFENDERSI?**

AZIONI → ANIMALI ↓	scava gallerie	scappa	si nasconde	si mimetizza	resta immobile	si appallottola	nuota	scatta e cambia direzione	si arrampica	perde la coda	fa dei suoni	fa puzzo	sente da lontano
LOMBRICO	X												
DONNOLA									X				
AQUILA													
LUCCIO			X	X			X						
RICCIO						X							
CERVO		X									X		
LUPO													
LUCERTOLA			X							X			
MERLO		X									X		
BISCIA				X	X						X	X	
RANA							X						
VOLPE		X	X										
LEPRE		X						X					
MOSCA		X						X					X

Facciamo la stessa per: "cosa fanno per difendersi"

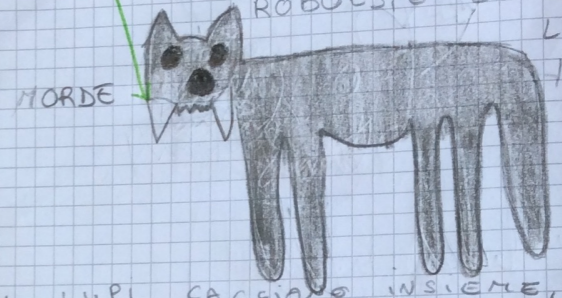
# LUPO

TESTA FORTE E L'UDITO SVILUPPATO  
CANINI AFFILATI LUNGHIE RICURVI  
VERSO L'INTERNO  
LE MANDIBOLE SONO PARTICOLARMENTE  
ROBUSTE E RESISTENTI  
LE ZAMPE HANNO DEI PICCOLI ARTIGLI  
AFFILATI, GLI OCCHI CHIARI.  
I LUPI CACCIANO INSIEME, MORDE.

# AQUILA

ARTIGLI IN GRADO DI FERIRE LE  
PREDE. IL FORTE BECCO SOLO DI UCCIDE  
RE ANIMALI DI MEDIA O PICCOLA TAGLIA  
VOLA MOLTO IN ALTO, HA UNA VISTA  
SVILUPPATA, DI SOLITO CACCIANO IN DUO.

LA TESTA FORTE E L'UDITO  
SVILUPPATO CANINI AFFILATI LUNGHIE  
E RICURVI VERSO L'INTERNO LE  
MANDIBOLE SONO PARTICOLARMENTE  
ROBUSTE E RESISTENTI  
LE ZAMPE HANNO DEI  
PICCOLI ARTIGLI  
AFFILATI,  
GLI OCCHI  
SONO CHIARI



MORDE

I LUPI CACCIANO INSIEME,

ARTIGLI IN GRADO DI FERIRE LE  
PREDE. IL FORTE BECCO SOLO DI  
UCCIDERE ANIMALI DI MEDIA O  
PICCOLA TAGLIA  
L'AQUILA VOLA  
IN ALTO HA  
UNA VISTA  
SVILUPPATA  
DI SOLITO CAC  
CIANO IN DUO,  
GRAFFIA



BECCA

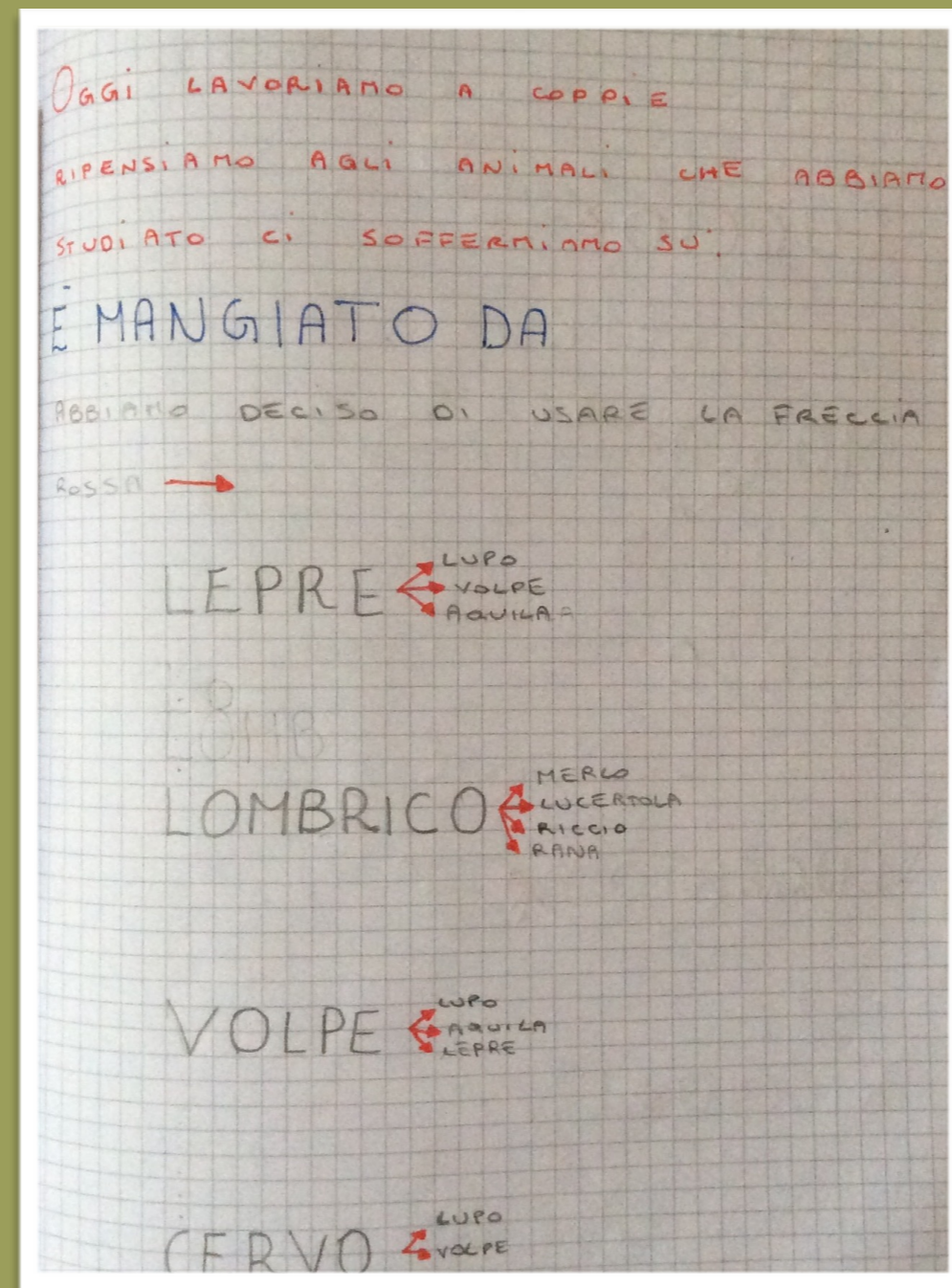
GRAFFIA

LUPO  
SALTA DI NASCOSTO SORPRENDENTE  
L'ANIMALE E MORDE

RANA  
SPARA MUOCO  
ATTACCA CON LINGUA

BISCIA  
RESTA IN MOBILE FINGENDO  
MORTA  
EMETTE DEI SUONI E COLPISCE  
CON LA BOCCA CHIUSA

Per lupo e aquila Giada e Irene hanno avuto bisogno di essere più esaustive....



Nelle attività precedenti abbiamo appreso che gli animali sono collegati da una rete di relazioni. Facciamo sempre uso della freccia con il significato "mangiato da" inseriamo tutti gli animali del campione. I bambini lavorano a coppie

Verifica:

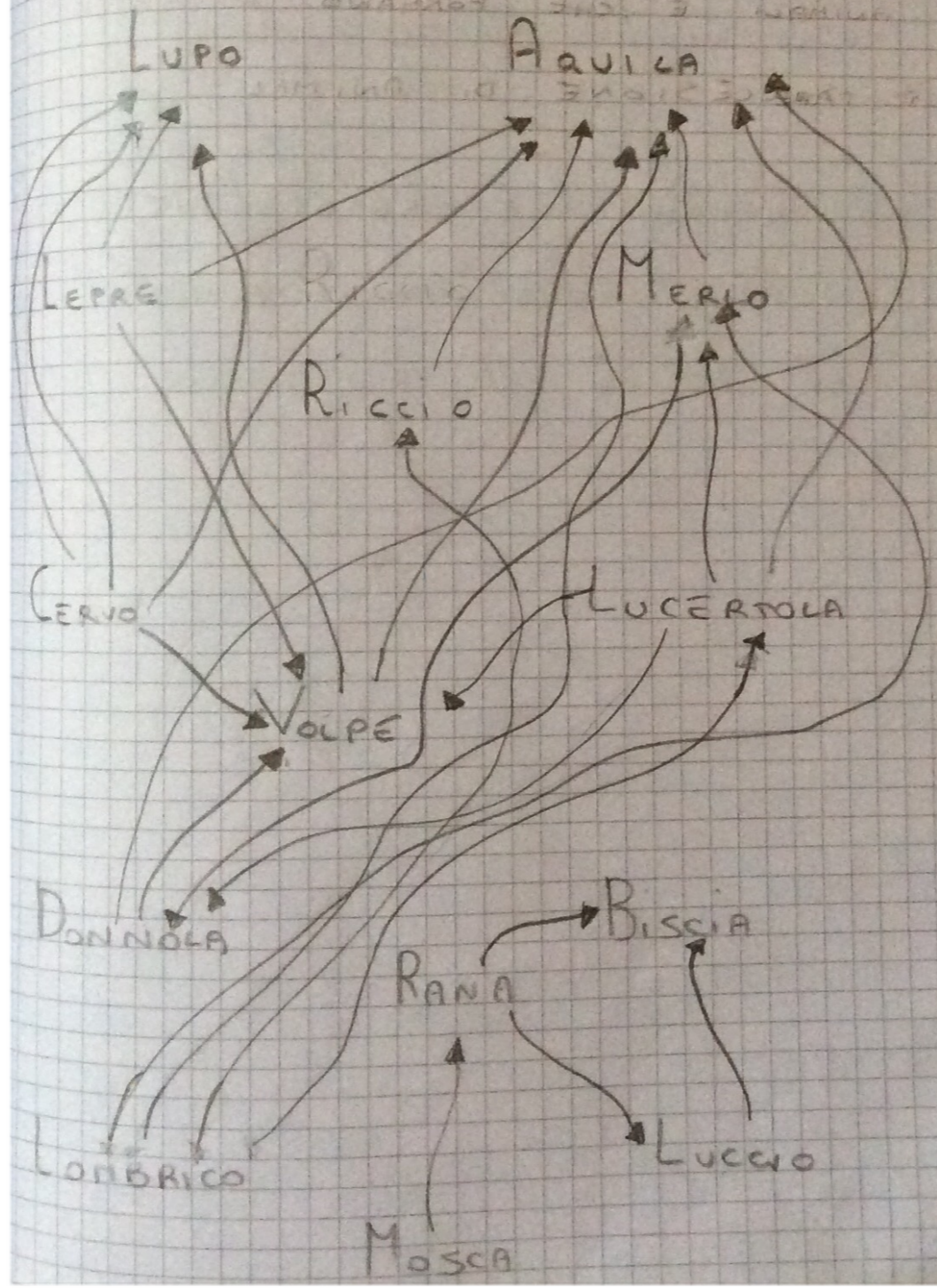




Condividiamo i lavori e costruiamo una rete condivisa come lavoro collettivo che viene riportato sul quaderno

LUNEDÌ

# METTIAMO IN RELAZIONE GLI ANIMALI



Proponiamo ai bambini l'osservazione della terra del bosco con la lente di ingrandimento. Durante questa attività i bambini si sono resi conto che le foglie mescolate alla terra sono state trasformate dagli animaletti che sono presenti.



## OSSERVAZIONE TERRA DEL BOSCO

OGGI LA MAESTRA HA PRESO UN PO' DI  
TERRA DEL BOSCO E L'HA PORTATO IN  
CLASSE. 2 BAMBINI PER VOLTA SIA  
HO ANDATI A OSSERVARE LA TERRA  
CON LA LENTE D'INGRANDIMENTO. NEL  
LA TERRA DEL BOSCO ABBIAMO OSSER-  
VATO CHE C'ERANO ALCUNI ANIMALI  
ANCORA VIVI TIPO FORMICHE, LU-  
MACHE... E POI HO VISTO CHE NEL  
LA TERRA DEL BOSCO CI SONO ANCHE  
DELLE FOGLIE SELCHE MORSICATE E  
BLOCCHI DI TERRA.

Facciamo prima verbalizzare sul quaderno quanto hanno osservato, poi discutiamo, a fine conversazione arriviamo a conclusioni condivise

## OSSERVAZIONE DELLA TERRA DEL BOSCO

IO HO OSSERVATO CHE CI SONO RESIDUI DI FOGLIE  
E CI SONO ALCUNE FORMICHE E PICCOLI BLOCCHI DI  
TERRA. E CI SONO FILI DI PAGLIA. SECONDO ME LE  
FORMICHE SI NUTRONO DI QUELLE COSE CHE FANNO  
CASCARE GLI UMANI.

Insieme concludiamo:

Gli animaletti si chiamano **DECOMPOSITORI**  
i decompositori trasformano tutto

Nella terra sono presenti elementi che la rendono più nutriente

Le piante assorbono nutrimento dalla terra

Gli esseri viventi sono collegati tra loro

# Verifiche

- ❖ Quaderno dei bambini
- ❖ Costruzione di catene alimentari
- ❖ Verifica orale basata sulla narrazione delle esperienze

# Risultati ottenuti

Il percorso è stato altamente motivante per gli alunni, molti bambini hanno ripercorso a casa, con i loro familiari, quanto svolto in classe. Tutto ciò ha fatto sì che i livelli di apprendimento dei bambini si rivelassero più che soddisfacenti, anche da parte di alunni con più difficoltà. È con grande soddisfazione che possiamo dichiarare quanto queste attività abbiano motivato A. e tale metodologia si sia rivelata altamente inclusiva